

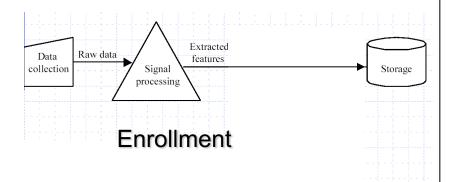
Face Recognition

Docente: Michele Nappi

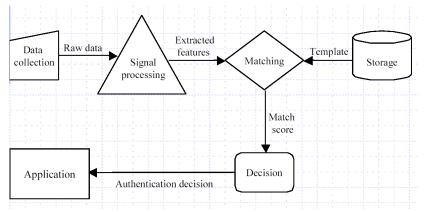
mnappi@unisa.it biplab.unisa.it 089-963334

Struttura di un Riconoscitore Facciale (1)

- Si associa un insieme di caratteristiche all'identità di un soggetto
 - Raccolta dei dati ed estrazione delle caratteristiche
- Il modello estratto (template) è memorizzato in un database o su un supporto portatile (smart card)
- Questo processo può essere effettuato singolarmente o in blocco (batch enrollment)



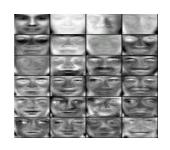
- Si estrae il template dal volto del soggetto che richiede di essere autenticato
 - Raccolta dei dati ed estrazione delle caratteristiche
- Il modello estratto (template) è cercato all'interno di in un database o su un supporto portatile (smart card)
- Un criterio di matching stabilisce se il soggetto deve essere autorizzato o no.

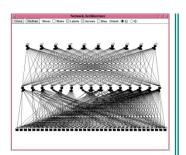


Sistemi esistenti in Letteratura

Image Based

- •ICA
- Neural Networks
- •Eigenfaces





3D

•3D Morphable Models

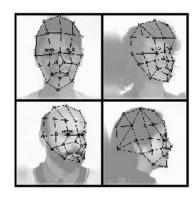
Feature Based

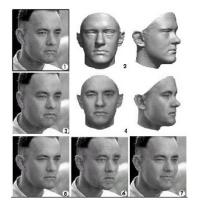
•Elastic Graph Matching











Hybrid

- Fractals
- Wavelets













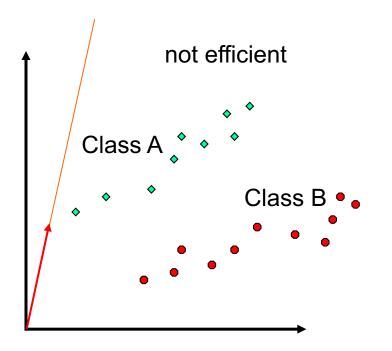
ICA e PCA

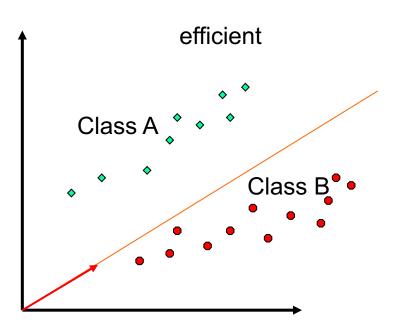
- Indipendent Component Analysis (ICA)
 - Vettori di base statisticamente indipendenti fra loro.
- PCA (Trasformata di Karhunen-Loève)
 - Vettori (le direzioni) in cui è massima la variazione (varianza) tra i vettori



Eigenfaces

 PCA seeks directions that are efficient for representing the data

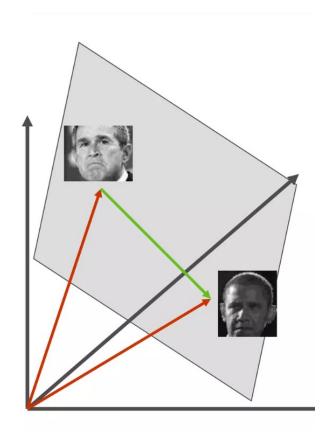






Eigenfaces

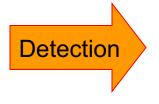
 PCA seeks directions that are efficient for representing the data





- Assumptions
 - Square images with Width = Height = N
 - M is the number of images in the database
 - P is the number of persons in the database







PCA: II Metodo



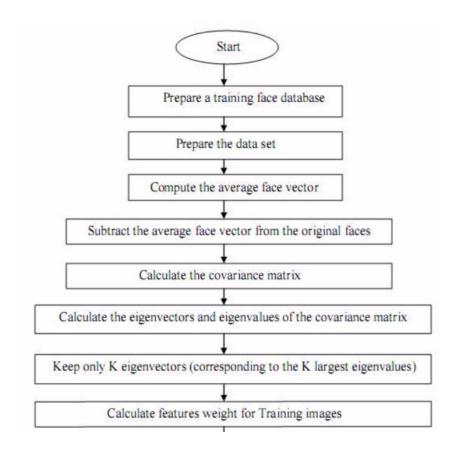
- 1. «Training set» costituito da un insieme di immagini delle stesse dimensioni e normalizzate in maniera da evidenziare caratteristiche del volto, quali occhi e bocca.
- 2. Proiezione in un sottospazio, nel quale vengono messe in risalto le caratteristiche salienti di un volto. Tale riduzione dimensionale, infatti, permette di escludere l'informazione che non viene considerata rilevante e precisamente decompone la struttura di un volto in una combinazione di componenti ortogonali, scorrelate tra loro, dette eigenface.
- 3. Ogni immagine di volto, può successivamente essere rappresentata come una somma pesata (vettore delle feature) di queste eigenfaces, raccolte in un vettore monodimensionale. Il confronto di un'immagine di volto con le altre presenti nel training set viene effettuato semplicemente valutando la distanza tra questi vettori di caratteristiche locali.

- Problems arise when performing recognition in a high-dimensional space (curse of dimensionality).
- Significant improvements can be achieved by first mapping the data into a *lowerdimensional sub-*space.

$$x = \begin{bmatrix} a_1 \\ a_2 \\ \dots \\ a_N \end{bmatrix} --> reduce \ dimensionality --> y = \begin{bmatrix} b_1 \\ b_2 \\ \dots \\ b_K \end{bmatrix} \ (K << N)$$



 The goal of PCA is to reduce the dimensionality of the data while retaining as much information as possible in the original dataset.



Principal Component Analysis

- Lower dimensionality basis (PCA)
 - Approximate vectors by finding a basis in an appropriate lower dimensional space.
 - (1) Higher-dimensional space representation:

$$x = a_1 v_1 + a_2 v_2 + \cdots + a_N v_N$$

 $v_1, v_2, ..., v_N$ is a basis of the N-dimensional space

(2) Lower-dimensional space representation:

$$\hat{x} = b_1 u_1 + b_2 u_2 + \dots + b_K u_K$$

 $u_1, u_2, ..., u_K$ is a basis of the K-dimensional space

- Note: if both bases have the same size (N = K), then $x = \hat{x}$

Principal Component Analysis

Information loss

- (PCA)
- Dimensionality reduction implies information loss!
- PCA preserves as much information as possible, that is, it minimizes the error:

$$||x - \hat{x}||$$

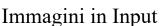
How should we determine the best lower dimensional sub-space?

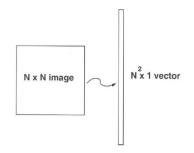
The best low-dimensional space can be determined by the "best" eigenvectors of the covariance matrix of x (i.e., the eigenvectors corresponding to the "largest" eigenvalues -- also called "principal components").



Eigenfaces – sistemi lineari







Linearizzazione

$$\Psi = \frac{1}{M} \sum_{i=1}^{M} \Gamma_i$$

$$\Phi_i = \Gamma_i - \Psi$$

Media su tutte i volti

A ciascun vettore togliamo la media



Risolvendo un particolare sistema lineare estrajamo un insieme di volti di riferimento.



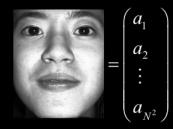




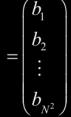
Ciascun volto viene rappresentato come una combinazione dei volti di riferimento. I coefficienti utilizzati per la rappresentazione costituiscono il vettore di caratteristiche



The database









$$= \begin{pmatrix} c_1 \\ c_2 \\ \vdots \\ c_{N^2} \end{pmatrix}$$



$$egin{aligned} &= egin{pmatrix} d_1 \ d_2 \ dots \ d_{N^2} \end{pmatrix} \end{aligned}$$









$$egin{aligned} &= egin{pmatrix} oldsymbol{g}_1 \ oldsymbol{g}_2 \ dots \ oldsymbol{g}_{N^2} \end{pmatrix} \end{aligned}$$



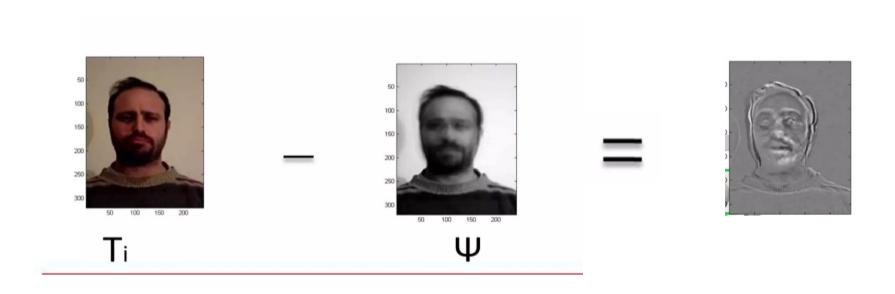
$$= \begin{pmatrix} h_1 \\ h_2 \\ \vdots \\ h_{N^2} \end{pmatrix}$$



We compute the average face

$$\vec{m} = \frac{1}{M} \begin{pmatrix} a_1 + b_1 + \dots + h_1 \\ a_2 + b_2 + \dots + h_2 \\ \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{N^2} + b_{N^2} + \dots + h_{N^2} \end{pmatrix}, where M = 8$$







• Now we build the matrix which is N^2 by M

$$A = \left[\vec{a}_m \ \vec{b}_m \ \vec{c}_m \ \vec{d}_m \ \vec{e}_m \ \vec{f}_m \ \vec{g}_m \ \vec{h}_m \right]$$

The covariance matrix which is N² by N²

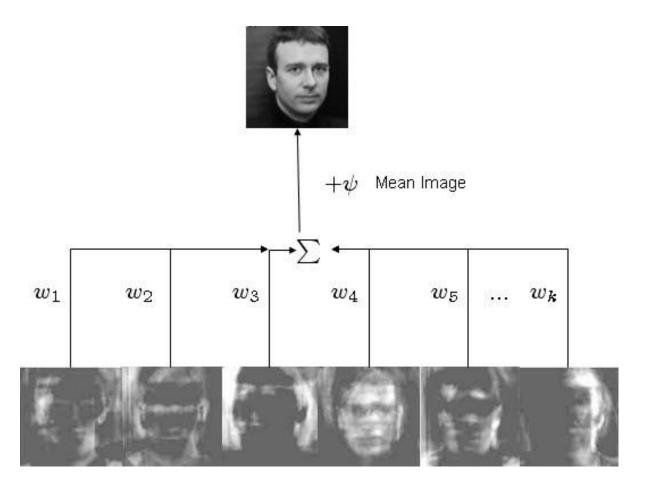
$$Cov = AA^{T}$$

Gli autovettori corrispondenti possono essere trascurati e limitare la rappresentazione solo agli autovettori con gli autovalori più grandi.





PCA and Eigenfaces



Example backprojection



PCA and Eigenfaces



Example training set



PCA and Eigenfaces



Eigenfaces from the training set



Vantaggi e Svantaggi

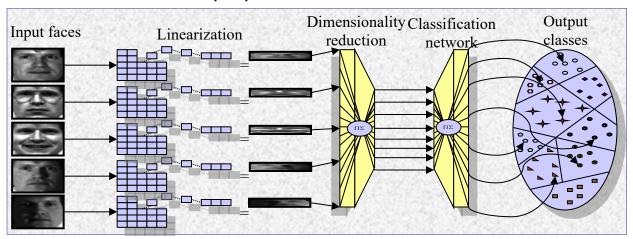
- La fase di identificazione è veloce.
- Se si conservano gli autovettori è possibile ricostruire l'informazione originaria.

- La fase di training è lenta.
- Se si aggiunge un numero consistente di nuovi soggetti è necessario il retraining del sistema.
- Elevata sensibilità a variazioni di illuminazione, posa, occlusioni, ...



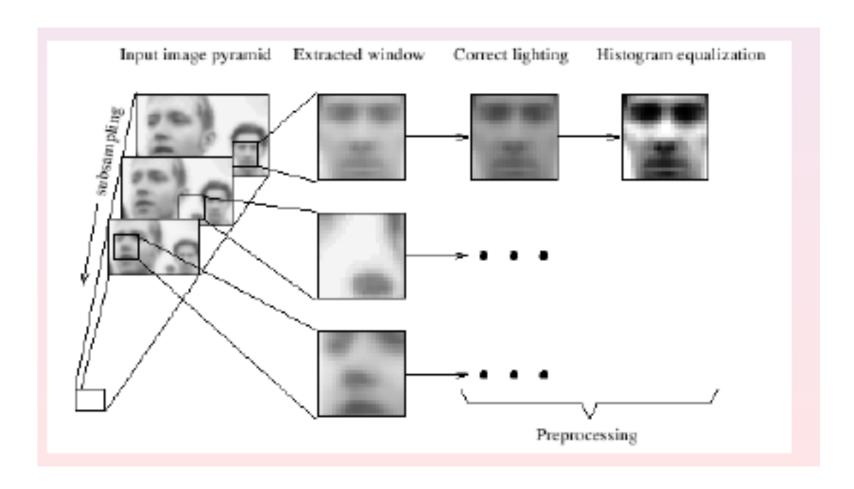
Reti Neurali

- Una rete neurale simula il funzionamento dei neuroni nel cervello.
- Ciascun neurone è rappresentato da una funzione matematica basata sul calcolo delle probabilità.
- Per il riconoscimento dei volti, l'ottimo sarebbe utilizzare un neurone per ciascun pixel. Questo approccio richiede troppi neuroni.
- La soluzione consiste nell'utilizzare una rete di neuroni per « riassumere » l'immagine in un vettore più piccolo. Mentre una seconda rete effettua il riconoscimento vero e proprio.





Reti Neurali





Vantaggi e Svantaggi

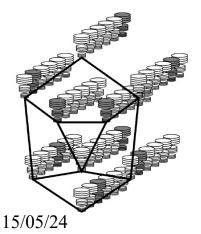
- Riducono l'ambiguità fra soggetti appartenenti a classi simili.
- Con opportuni accorgimenti sono robuste alle occlusioni

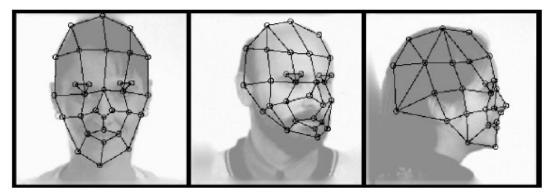
- Richiedono più di una immagine per il training
- Alcune reti sono soggette a problemi di:
 - Overfitting: la rete ha la stessa dimensione dell'input.
 - Overtraining: se le immagini sono grandi il metodo converge lentamente
 - Database size: quando il numero di soggetti cresce diventano inefficienti.



Sistemi basati su Grafi

- Attraverso filtri e funzioni di localizzazione vengono localizzati sul volto un insieme di punti di riferimento.
- Questi punti vengono collegati da archi pesati e si ottiene un grafo.
- Ad ogni volto è associato un grafo, per cui confrontare due volti significa confrontare due grafi.





Riconoscimento facciale



Vantaggi e Svantaggi

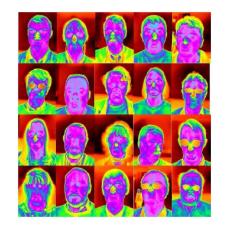
- Sono robusti rispetto alle variazioni di posa
- Sono robusti rispetto alle variazioni di illuminazione
- Non richiedono il retraining del sistema

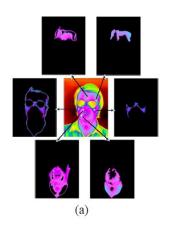
 Il processo di testing è molto lento perché richiede il confronto fra grafi (NP-Hard).



Termogramma

- L'immagine del volto viene acquisita mediante un sensore termico.
- Il sensore rileva le variazione di temperatura dell'epidermide del volto.
- L'immagine viene segmentata e indicizzata.









Vantaggi e Svantaggi

- Sono robusti rispetto alle variazioni di illuminazione
- Sono robusti rispetto alle variazioni di tempo
- Sono efficienti anche in caso di ambienti esterni

- Richiedono dispositivi di acquisizione costosi
- I dispositivi di acquisizione sono troppo sensibili ai movimenti del soggetto e offrono limitate risoluzioni
- Dipendono dallo stato emotivo del soggetto
- La presenza di un vetro fra il soggetto e il dispositivo rende inefficace l'acquisizione.

Volto (cont.)



Vantaggi:

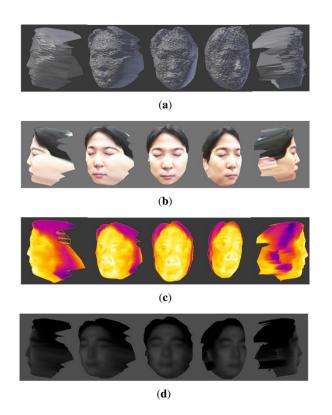
- Universalità
- Efficienza
 - Memoria della chiave di ricerca: 84 bytes 2k
 - Tempo di ricerca
- Efficacia
 - Verifica
- Misurabilità
- Accettabilità
- Acquisizione
 - Costo dei dispositivi
 - Attiva e Passiva

Svantaggi:

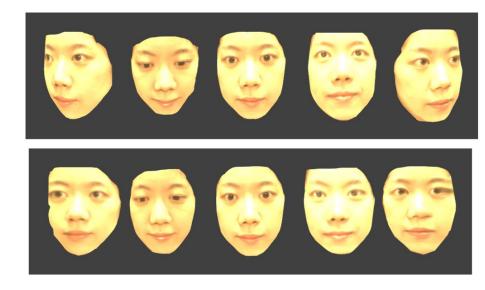
- Unicità
 - Sosia
- Efficacia
 - Riconoscimento
- Stabilità
 - Variabilità intraclasse
- Insidia
 - Facile da raggirare (Physical spoofing)



Soluzioni



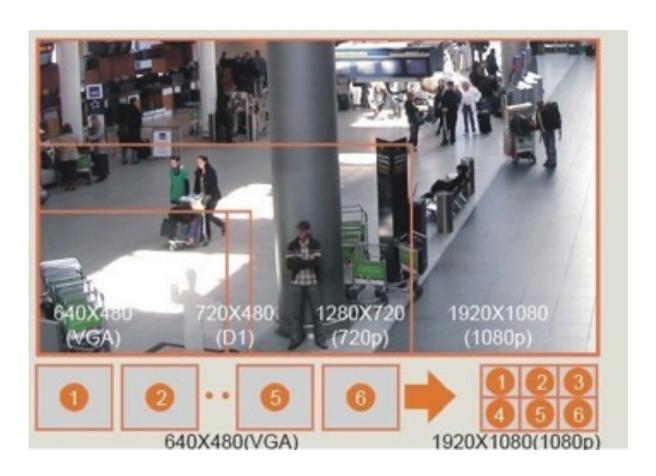
 Depth Sensing Camera





Soluzioni

 Adaptive HD Camera

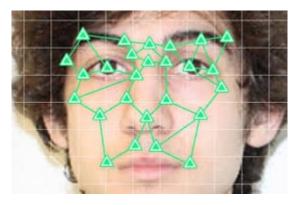




Maratona di Boston: 15 aprile 2013



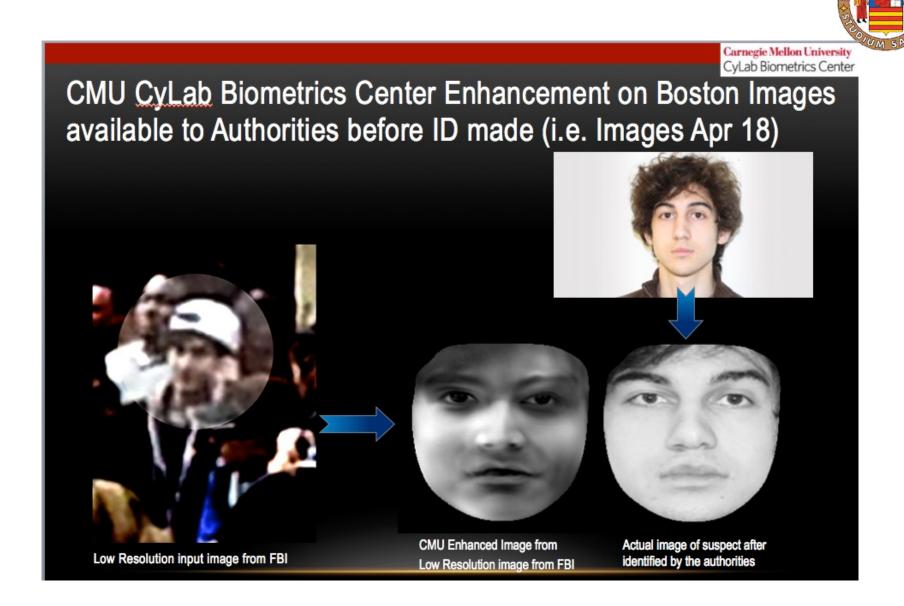












Attentati a Bruxelles: 22 Marzo 2016





